



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

**SECONDO AVVISO A PRESENTARE PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE PER
LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE
COMPETENZE PER L'ADATTABILITA' E L'OCCUPABILITA'**

PR FSE+ 2021/2027

**Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g)
Promuovere l'apprendimento permanente**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista, inoltre, la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della

formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 ""ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004." (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta Regionale

- n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n.157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- n. 1453/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n.1161/2023 "Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";
- n. 460/2024 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. integrazioni alla DGR n. 1636/2022";
- n. 449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022";
- n. 737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";
- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";
- n. 16177/2024 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 14058 del 9 luglio 2024";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 1292/2024 "Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo luglio-dicembre 2024";
- n. 1462/2024 "Modifica, integrazione e approvazione calendario dei bandi PR FSE Plus luglio 2024-dicembre 2024".

B. PREMESSA

Il Pilastro europeo dei diritti sociali, prendendo atto della rapida evoluzione dei mercati del lavoro e delle società e che nuove opportunità e nuove sfide emergono dalla globalizzazione - dalla rivoluzione digitale, dal mutamento dell'organizzazione del lavoro e dagli sviluppi sociali e demografici - e di come progresso economico e progresso sociale sono interconnessi, evidenzia la necessità di un più ampio sforzo teso a costruire un modello di crescita più inclusivo e sostenibile.

La Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" del 1° luglio 2020, trova fondamento nel Principio 1 del Pilastro europeo dei diritti sociali ovvero che *"Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro"*.

Il passaggio *"a un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, circolare, digitalizzata e a impatto climatico zero, insieme alla vasta diffusione dell'intelligenza artificiale e della robotica"*, unitamente ai cambiamenti demografici, fa emergere la

necessità di "un cambiamento senza precedenti della gamma di competenze, al fine di sfruttarne appieno il potenziale" ed in particolare di "un cambiamento di paradigma sulle competenze: un cambiamento che dia vita a una coraggiosa agenda per le competenze per l'occupazione volta a guidare la duplice transizione".

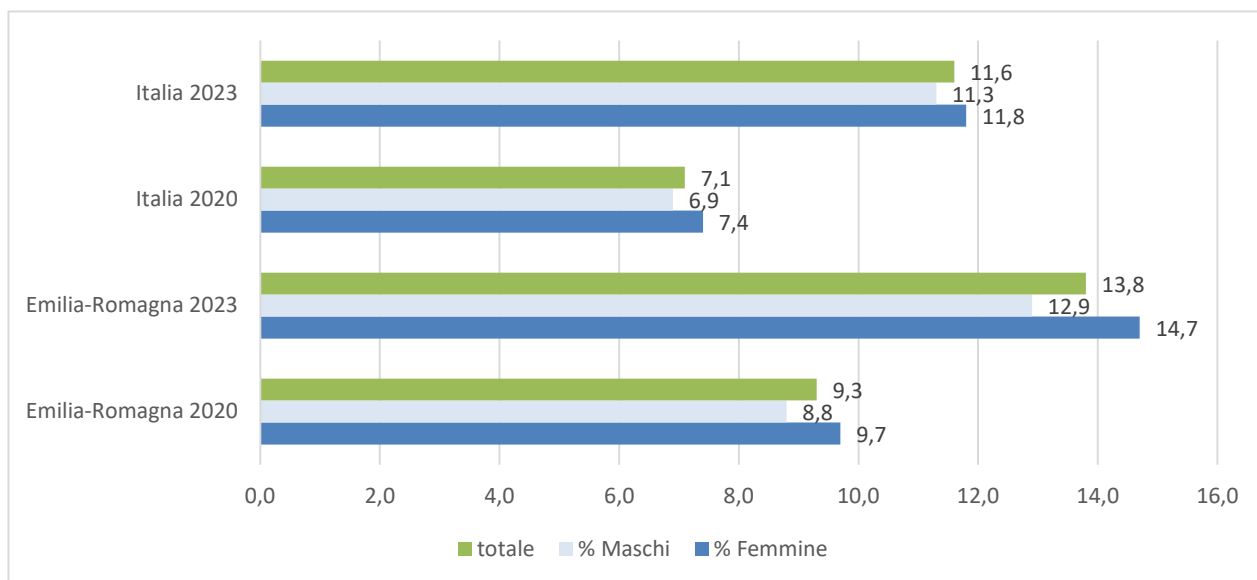
I processi per la competitività sostenibile devono fondarsi sulle competenze e su un nuovo investimento dell'apprendimento permanente. Un investimento finalizzato all'incremento diffuso delle competenze e delle competenze digitali perché "dotare le persone delle giuste competenze permette loro di lavorare con più efficacia e di trarre vantaggio dalle tecnologie avanzate, abbatte i principali ostacoli noti agli investimenti economici, previene gli squilibri tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e getta le basi per la ricerca e sviluppo (R&S) e per l'innovazione aziendale" e costituisce un fattore per la competitività delle imprese di tutte le dimensioni, in particolare le piccole e medie imprese.

Con la sottoscrizione del "Patto per il lavoro e per il clima" la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Un progetto volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulla loro capacità. Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo, per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze, per innovare la manifattura e i servizi, per accelerare la transizione ecologica e digitale. Un obiettivo che può essere conseguito investendo per "rafforzare e incrementare le opportunità di formazione permanente per permettere a tutte le persone di intraprendere percorsi individuali per accrescere i livelli di istruzione e delle competenze e rafforzare la propria occupabilità per tutto l'arco della vita".

La Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030 individua tra le strategie da perseguire per il conseguimento dell'obiettivo 4. "4 Istruzione di qualità - Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" il "Rafforzamento e incremento delle opportunità di formazione permanente per permettere a tutte le persone di intraprendere percorsi individuali per accrescere i livelli di istruzione e delle competenze e rafforzare la propria occupabilità per tutto l'arco della vita".

Con riferimento alla "Partecipazione al sistema di istruzione e formazione dei giovani 20-24enni", indicatore calcolato da ISTAT

come percentuale della popolazione in età 25-64 anni che ha ricevuto istruzione o formazione formale o informale nelle quattro settimane precedenti l'intervista, l'Emilia-Romagna passa dal 9,3% nel 2020 al 13,8 del 2023 a fronte del dato nazionale rispettivamente del 7,1% al 2020 e 11,6% nel 2023.



Il Programma FSE+ 2021/2027 rappresenta uno strumento decisivo per affrontare le profonde trasformazioni in atto e generare sviluppo sostenibile e inclusivo: investendo sulle persone e sul diritto di ognuno di svolgere un ruolo attivo all'interno della società, punta ad accrescere le competenze dei singoli e della collettività per costruire una società della conoscenza e dei saperi, dei diritti e dei doveri, del lavoro e dell'impresa, delle opportunità e della sostenibilità. Esso costituisce il principale strumento per attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali contribuendo, nell'integrazione tra fondi, a creare le condizioni per accelerare la transizione ecologica e digitale e contrastare le disuguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali.

Il Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 2 Istruzione e Formazione, ha definito tra gli obiettivi da conseguire il rafforzamento e qualificazione dell'offerta formativa "per corrispondere alle aspettative delle persone e ai fabbisogni di competenze del sistema economico e produttivo, promuovendo lavoro di qualità e garantendo le competenze necessarie ad un'economia più verde, inclusiva e digitale".

Nell'ambito dell'obiettivo specifico g) "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)", il Programma prevede un investimento sulle competenze dei

giovani e degli adulti rendendo disponibile un'offerta continua e strutturata di formazione permanente per consentire alle persone, indipendentemente dalla propria condizione nel mercato del lavoro, di acquisire le competenze necessarie per un lavoro di qualità, adeguando, rafforzando e rendendo maggiormente spendibile il proprio profilo professionale nel mercato del lavoro. Obiettivo è valorizzare e promuovere la proattività delle persone, rendendo disponibili azioni per incrementare la loro occupabilità e adattabilità, sostenerne i percorsi di transizione tra un lavoro e un altro, tra un'impresa e un'altra e accompagnarle nei propri percorsi professionali.

Con il presente Avviso, tenuto conto dei risultati conseguiti in attuazione della programmazione dell'offerta di formazione permanente resa disponibile e finanziata in risposta all'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2053/2022 si intende dare continuità all'impegno assunto nel Programma FSE+ garantendo la continuità di un'offerta modulare di formazione permanente accessibile e fruibile in modo personalizzato per l'acquisizione di competenze riferite alle diverse funzioni e ai differenti sistemi di produzione di beni e servizi alle imprese e alle persone per sostenere l'occupabilità e l'adattabilità delle persone.

L'investimento di 7 milioni di euro nell'offerta di formazione permanente approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 447/2023, in esito alle procedure di valutazione delle operazioni candidate in risposta all'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2053/2022, vede oltre 11.000 partecipanti alle opportunità formative alla data del 15 settembre 2024 e sono già state erogate oltre 40mila ore di formazione.

C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Con il presente Avviso si intende garantire la continuità di un'offerta formativa modulare e flessibile rivolta alle persone, indipendentemente dalla condizione occupazionale, per l'aggiornamento, la qualificazione e specializzazione delle proprie competenze tecniche e professionali rendendole adeguate e rispondenti a sostenere la duplice transizione ecologica e digitale che sta modificando i processi di lavoro e i modelli organizzativi delle imprese di produzione di beni e servizi.

Obiettivo atteso dell'investimento è continuare ad investire per sostenere le persone nei percorsi individuali per l'inserimento, reinserimento e permanenza nel mercato del lavoro e rispondere alla richiesta delle imprese di competenze funzionali ad attivare e implementare i processi di innovazione conseguenti alla transizione ecologica e digitale dei processi produttivi, delle modalità di accesso ai mercati, dei modelli gestionali e organizzativi d'impresa.

Un ulteriore investimento in una formazione diffusa che deve permettere alle persone di disporre di competenze adeguate a migliorare le opportunità di una permanenza qualificata nel mercato del lavoro, per gestire le transizioni professionali e per contribuire all'attivazione dei processi di trasformazione e non subirne negativamente gli impatti.

D. DESTINATARI

I potenziali destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione e che, indipendentemente dalla condizione occupazionale, necessitano di azioni formative per acquisire conoscenze e competenze necessarie a rafforzare la propria occupabilità e adattabilità a fronte dei processi di transizione di tutti i settori produttivi, delle filiere manifatturiere e dei servizi connessi e della filiere del terziario.

I partecipanti alle attività finanziate dovranno essere residenti o domiciliati in regione Emilia-Romagna in data antecedente l'iscrizione alle attività.

Nei Progetti contenuti nelle Operazioni dovranno essere descritti in modo puntuale:

- i requisiti formali e sostanziali per l'accesso;
- le modalità di accertamento dei requisiti formali e sostanziali per l'ammissibilità ed eventuali criteri di priorità per le eventuali selezioni a fronte dell'impossibilità ad accogliere tutte le richieste di ammissione delle persone ammissibili.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Avviso non potranno essere destinatari delle opportunità finanziate a valere sul presente Avviso i dipendenti assunti da Pubbliche Amministrazioni con contratti a tempo indeterminato.

E. OPERAZIONI FINANZIABILI

Potranno essere candidate Operazioni che, nell'articolazione dei diversi Progetti, rendano disponibili ai potenziali destinatari di cui al precedente punto D., misure formative, fruibili anche in modo personalizzato e individualizzato, per permettere a ognuno la costruzione di un proprio percorso formativo necessario ad accrescerne l'occupabilità e l'adattabilità e capaci di valorizzare modalità di erogazione e fruizione che semplifichino e sostengano la massima partecipazione.

Le Operazioni, nella articolazione in Progetti, dovranno rendere disponibili ai potenziali destinatari di cui al precedente punto D., opportunità formative capaci di corrispondere alla domanda di competenze coerenti con:

- le aspettative, le attitudini e gli obiettivi attesi dai singoli rispetto al proprio percorso professionale e pertanto rispetto agli obiettivi di spendibilità delle competenze acquisite al termine;
- i pregressi percorsi personali, educativi, formativi e professionali e la propria condizione rispetto al lavoro.

Le Operazioni candidate dovranno avere a riferimento ambiti territoriali provinciali. Alle operazioni candidate dovrà essere allegato una "Dichiarazione di impegno alla realizzazione nei territori", sottoscritta dal soggetto titolare dell'Operazione, nella quale indicare gli ambiti territoriali provinciali sui quali insisterà l'Operazione specificando, per ciascun ambito territoriale, almeno una sede di erogazione delle opportunità formative che costituisca una sede di un ente di formazione professionale accreditato resa disponibile dal titolare o dai partner dell'Operazione. La "Dichiarazione di impegno alla realizzazione nei territori" dovrà essere compilata utilizzando il modulo <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/> all'indirizzo <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/> e inviata con le modalità previste al punto I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI. Si specifica che le singole sedi territoriali indicate nella "Dichiarazione" dovranno essere ricomprese quali "sedi operative" nella determinazione dirigenziale di aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale vigente alla scadenza del presente Avviso. In caso contrario, alla "Dichiarazione di impegno alla realizzazione nei territori" dovrà essere allegata la visura camerale che attesti che le eventuali sedi non accreditate siano unità locali dell'ente di formazione professionale accreditato indicato nella "Dichiarazione".

Al fine di massimizzare l'offerta che sarà resa disponibile, di ottimizzare l'accesso e la fruizione, di rendere tempestivamente disponibile l'offerta alle persone in funzione dell'effettiva domanda e del fabbisogno espresso, riducendo gli eventuali tempi di accesso, le Operazioni dovranno essere articolate in Progetti tali da rendere possibile la costruzione di percorsi personalizzati ovvero dovranno permettere di costruire una modularità e flessibilità in entrata e in uscita e una fruizione anche sequenziale.

I singoli Progetti dovranno essere erogati in funzione della effettiva domanda e pertanto per rispondere agli specifici fabbisogni delle singole persone rendendo pertanto non rilevante e opportuno predeterminare, in fase di progettazione, il dato fisico relativo al numero di partecipanti e al numero di edizioni di ciascun Progetto.

È responsabilità del soggetto attuatore, nell'ambito della progettazione formativa, definire compiutamente i requisiti dei

potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi stessi.

Le Operazioni candidate e approvate in esito al presente Avviso rappresentano la potenziale offerta di percorsi formativi che potranno essere erogati fino al concorso del costo totale come definito al punto H.

Le Operazioni candidate dovranno avere a riferimento o una delle 8 Azioni, definite con riferimento ad una delle filiere/sistemi di produzione di beni e servizi o all'Azione riferita ai processi trasversali di impresa, al fine di rendere possibile una comunicazione efficace e una corretta informazione ai potenziali destinatari.

Per quanto sopra le Azioni previste sono:

- Azione 1. Agroalimentare;
- Azione 2. Meccanica, Meccatronica e Motoristica;
- Azione 3. Edilizia e costruzioni;
- Azione 4. Moda, Tessile e abbigliamento;
- Azione 5. Servizi ICT;
- Azione 6. Servizi avanzati alle imprese: logistica e energia/ambiente
- Azione 7. Servizi alle persone: commercio e distribuzione;
- Azione 8. Servizi alle persone: turismo e ristorazione;
- Azione 9. Processi trasversali: gestione di impresa

Le Operazioni dovranno descrivere puntualmente:

- l'analisi della filiera/sistema di produzione di riferimento dell'Operazione e dei connessi processi aziendali e della relativa domanda di competenze e professionalità per le azioni da 1 a 8;
- l'analisi delle caratteristiche organizzative e gestionali delle imprese di riferimento rispetto alle quali è stata individuata la domanda di competenze e professionalità per l'Azione 9.;
- gli ambiti territoriali nei quali il soggetto si impegna a rendere disponibile almeno una sede di erogazione che costituisca una sede di un ente di formazione professionale accreditato sulla base di quanto specificato al punto G. resa disponibile dal titolare o dai partner dell'Operazione, motivando le scelte ed evidenziando eventuali specificità;
- le opportunità e servizi aggiuntivi di orientamento, tutoraggio e accompagnamento, valutazione e autovalutazione dei livelli di apprendimento in entrata e in uscita nonché prodotti di apprendimento anche fruibili da remoto - materiali per e-learning, specificando la disponibilità di eventuali servizi di tutoraggio, per permettere ai partecipanti di ampliare

autonomamente gli obiettivi formativi attesi, senza oneri aggiuntivi a carico delle risorse pubbliche;

- modalità organizzative, luoghi e spazi di formazione, e tempi modalità di erogazione del servizio in ottica di conciliazione tra tempi di vita e tempi della formazione e tra tempi della formazione e tempi di attivazione personale verso il lavoro.

Ciascuna Operazione, riferita ad una specifica Azione, dovrà essere articolata in Progetti aventi a riferimento tutti i macro-processi/aree/funzioni aziendali che determinano le Misure di riferimento come di seguito elencate:

Azione 1. Agroalimentare:

- Misura 1.1 Progettazione;
- Misura 1.2 Produzione;
- Misura 1.3 Accesso ai mercati e gestione cliente;

Azione 2. Meccanica, Meccatronica e Motoristica

- Misura 2.1 Progettazione;
- Misura 2.2 Produzione;
- Misura 2.3 Accesso ai mercati e gestione cliente;

Azione 3. Edilizia e costruzioni

- Misura 3.1 Progettazione;
- Misura 3.2 Produzione;
- Misura 3.3 Accesso ai mercati e gestione cliente;

Azione 4. Moda, Tessile e Abbigliamento

- Misura 4.1 Progettazione;
- Misura 4.2 Produzione;
- Misura 4.3 Accesso ai mercati e gestione cliente;

Azione 5. Servizi ICT

- Misura 5.1 Progettazione e mercati;
- Misura 5.2 Gestione del servizio e del cliente

Azione 6. Servizi avanzati alle imprese: logistica e energia/ambiente

- Misura 6.1 Programmazione e progettazione;
- Misura 6.2 Gestione del servizio e del cliente

Azione 7. Servizi alle persone: commercio e distribuzione

- Misura 7.1 Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa
- Misura 7.2 Erogazione del servizio e gestione del cliente;

Azione 8. Servizi alle persone: turismo e ristorazione

- Misura 8.1 Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa
- Misura 8.2 Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente;

Azione 9. Processi trasversali: gestione di impresa

- Misura 9.1 Amministrazione, finanza e controllo
- Misura 9.2 Commerciale, marketing e internazionalizzazione

Ogni Operazione **dovrà** avere a riferimento:

- una sola filiera/sistema produttivo e pertanto una sola tra le 8 Azioni di filiera o l'Azione 9. che non potrà essere riferita alle filiere come sopra individuate;
- tutti i macro-processi/aree/funzioni aziendali e pertanto essere articolata per Misura e ricomprendere almeno un Progetto per ciascun macro-processo/area/funzione aziendale di riferimento previsto per ciascuna Azione;

Ogni Misura **potrà** essere articolata in Progetti:

- riferiti a uno o più livelli di competenze: a. base e/o b. intermedio e/o c. avanzato;
- della durata standard di 24 ore per ciascun livello di competenze, NON riferiti al SRQ e che prevedano in esito il rilascio di un attestato di frequenza;
- della durata standard di 64 ore per ciascun livello di competenze, riferiti al SRQ e che prevedano in esito il rilascio di una Scheda Capacità e Conoscenze (SCC);

Pertanto, nel rispetto dei vincoli e delle opportunità sopra descritte, ciascuna Operazione, riferita ad una sola Azione, potrà essere articolata in termini di Misure come da tabella Allegato A al presente Avviso.

Resta nell'autonomia dell'Ente, in funzione della valutazione della potenziale domanda di competenze delle imprese e della potenziale domanda formativa espressa dalle persone, una articolazione delle Misure in più Progetti che prevedano uno o più livelli.

In fase di erogazione i singoli Progetti potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 8 persone ammesse che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al percorso. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare dell'Operazione.

I singoli Progetti dovranno descrivere:

- gli obiettivi formativi potenzialmente conseguibili in esito che dovranno essere oggetto di progettazione di dettaglio, in fase di attuazione, in funzione della domanda di competenze espressa dalle persone e dalle imprese;
- la declinazione delle conoscenze/competenze tecnico professionali e/o organizzative e relazionali a sostegno dei processi di digitalizzazione;
- la declinazione delle conoscenze/competenze tecnico professionali e/o delle competenze organizzative e relazionali a sostegno degli obiettivi di sostenibilità.

I Progetti, di cui alla tipologia C03 Formazione permanente, saranno finanziati a costi standard in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 737/2023: Unità di Costo

Standard con riferimento alla Formazione fascia alta (ore docenza * € 179,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,49). Non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage).

I Progetti della durata di 24 ore dovranno essere NON riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche e dovranno prevedere al termine il rilascio di un Attestato di frequenza. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale.

Il numero massimo di Progetti della durata standard di 24 ore e pertanto NON riferiti al sistema regionale delle qualifiche è pari a 3 ovvero un unico progetto per ciascun livello di competenze (base, intermedio, avanzato).

Tutti i Progetti della durata di 64 ore dovranno essere riferiti al Sistema Regionale delle Qualifiche e dovranno prevedere al termine il rilascio di una Scheda Capacità e Conoscenze. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "SCC SRQ" ed essere individuata una specifica qualifica professionale ma non le singole unità di competenze/singole capacità e conoscenze.

Inoltre, per i soli Progetti della durata di 64 ore potranno essere individuate un numero massimo di 2 distinte Qualifiche professionali per ciascun livello e pertanto un numero massimo di 6 Progetti.

Nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022 e recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 449/2023, in fase di erogazione delle attività potrà essere fatto ricorso alla video conferenza in modalità sincrona, nel rispetto delle modalità di documentazione dell'attività al fine dell'ammissibilità della spesa.

Resta nella responsabilità degli enti attuatori valutarne l'effettivo ricorso in funzione dei contenuti e dalle caratteristiche dei destinatari, al fine di garantire processi di apprendimento efficaci.

Si evidenzia che, a fronte di specifica richiesta di uno o più partecipanti, dovrà essere garantita la possibilità di fruizione in presenza presso le sedi formative previste.

Al fine di garantire la massima partecipazione, i soggetti attuatori delle Operazioni e dei singoli Progetti che le costituiscono dovranno adeguatamente pubblicizzare l'eventuale ricorso alla formazione a distanza.

Alle operazioni, se candidate in partenariato attuativo, dovrà essere allegato un Accordo sottoscritto dai soggetti coinvolti nelle diverse fasi delle operazioni - progettazione, attuazione, follow up

e valutazione - e pertanto dai partner attuatori. In esso dovranno essere esplicitati ruoli e impegni dei soggetti attuatori, modalità di collaborazione e di supporto all'attuazione delle operazioni.

L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015, non dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti per le motivazioni sopra esposte.

F. PRIORITA'

Sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica.

Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.

Sviluppo economico e innovazione: rispondenza alla strategia regionale di specializzazione intelligente S3.

G. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Avviso gli organismi accreditati per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente FC" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Le Operazioni potranno essere candidate in partenariato con altri organismi e in tal caso dovrà essere allegato un Accordo di partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti debitamente sottoscritto dalle parti. L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015, NON dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti per le motivazioni espresse al punto E.

Ogni soggetto accreditato potrà essere titolare o partner attuatore di una sola Operazione a valere su una specifica Azione, indipendentemente dai territori di riferimento.

Ogni soggetto accreditato potrà essere titolare di una sola Operazione a valere su una specifica Azione e in tal caso non potrà essere partner di altre Operazioni a valere sulla medesima Azione/territorio a titolarità di altri soggetti accreditati.

Uno stesso soggetto accreditato potrà partecipare in qualità di partner attuatore di una sola Operazione a valere sulla medesima Azione/territorio.

Si specifica che le previsioni di cui sopra dovranno essere rispettate anche nel caso di enti di formazione accreditati costituiti in forma di associazione/consorzio di enti di formazione accreditati. Nel caso in cui il consorzio/associazione si candidi in qualità di soggetto titolare gli enti associati/consorziati non

potranno essere partner o titolari di altre Operazioni a valere sulla medesima Azione/territorio.

Pertanto, il soggetto titolare di ciascuna Operazione approvata in esito al presente Avviso si impegna ad erogare le attività approvate nel rispetto di quanto previsto al punto E., nel rispetto di quanto specificato in fase di candidatura e di quanto indicato nella "Dichiarazione di impegno alla realizzazione" indicata al punto E., fino al concorso delle risorse assegnate.

Per le motivazioni espresse al punto E., relative alla impossibilità di determinazione a priori delle quote finanziarie in capo ai diversi soggetti attuatori, le Operazioni NON potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

Si specifica che per tutti i Progetti la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore, ad organismi accreditati per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente FC" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti Progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una Operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'Operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'Operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'Operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'Operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai

partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'Operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'Operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono pari a euro 8.000.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2 Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico g).

In particolare, il costo complessivo e il corrispondente contributo pubblico, è pari a euro 20.000,00 per ciascun territorio provinciale.

Pertanto, le Operazioni candidate potranno prevedere un contributo pubblico pari a:

- € 20.000,00 se l'operazione è candidata avendo a riferimento un unico territorio provinciale;
- € 40.000,00 se l'operazione è candidata avendo a riferimento 2 territori provinciali;
- € 60.000,00 se l'operazione è candidata avendo a riferimento 3 territori provinciali;
- € 80.000,00 se l'operazione è candidata avendo a riferimento 4 territori provinciali;
- € 100.000,00 se l'operazione è candidata avendo a riferimento 5 territori provinciali;
- € 120.000,00 se l'operazione è candidata avendo a riferimento 6 territori provinciali;
- € 140.000,00 se l'operazione è candidata avendo a riferimento 7 territori provinciali;
- € 160.000,00 se l'operazione è candidata avendo a riferimento 8 territori provinciali;
- € 180.000,00 se l'operazione è candidata avendo a riferimento 9 territori provinciali.

Con riferimento alla quantificazione di cui sopra si specifica che:

- in fase di candidatura potranno essere candidate operazioni che prevedano un contributo pubblico richiesto anche quantificato rispetto ad un numero di territori inferiore rispetto a quelli

indicati nella dichiarazione (a titolo esemplificativo a fronte di una dichiarazione che preveda la disponibilità su 9 territori provinciali potrà essere richiesto un contributo quantificato in funzione di un numero anche inferiore di territori e comunque determinato come multiplo dell'importo di euro 20.000,00);

- in fase di attuazione al fine di garantire che le opportunità approvate siano effettivamente rese disponibili sui diversi territori le attività e pertanto i Progetti dovranno essere adeguatamente pubblicizzate prevedendo la realizzazione in tutti i territori previsti in sede di candidatura. Pertanto, in fase di avvio, dovrà essere trasmessa la documentazione attestante il rispetto di quanto sopra all'Area competente.

Pertanto, il soggetto titolare di ciascuna Operazione approvata in esito al presente Avviso si impegna ad erogare le attività approvate nel rispetto di quanto previsto al punto E., nel rispetto di quanto specificato in fase di candidatura e di quanto indicato nella "Dichiarazione di impegno alla realizzazione" indicata al punto E., fino al concorso delle risorse assegnate.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)	ES04.7.
Settore d'intervento		151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Tematiche secondarie		01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde

		02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33.Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria
EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EESR1	Partecipanti che migliorano l'occupabilità e/o lo stato sul mercato del lavoro

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 04/12/2024, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

La "Dichiarazione di impegno alla realizzazione", l'eventuale visura camerale e l'eventuale Accordo di Partenariato di cui al punto G., sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

J. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto G. del presente Avviso;
- candidate a valere su una sola delle 9 Azioni come previsto al punto E.;
- corredate dalla "*Dichiarazione di impegno alla realizzazione*", sottoscritta dal soggetto titolare dell'Operazione, come indicato al punto E.;
- articolate prevedendo almeno un Progetto per ciascuna delle Misure previste al punto E. relative all'Azione su cui l'Operazione viene candidata;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto I.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto I.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione. Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati

dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'Operazione e per ogni singolo Progetto, tenuto conto di quanto sopra specificato, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del PR FSE+ e relativo obiettivo specifico, alle principali strategie comunitarie e regionali e rispondenza agli obiettivi del presente Avviso.	1 - 10	10	Operazione
	1.2	Coerenza e rispondenza il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1 - 10	5	Operazione
	1.3	Qualità e completezza dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con riferimento alle Azioni/Territori che sottostanno alla proposta progettuale	1 - 10	15	Operazione
	1.4	Completezza e adeguatezza della proposta formativa in relazione agli obiettivi di occupabilità e adattabilità delle persone in coerenza alle principali strategie regionali di innovazione, sviluppo economico e territoriale	1 - 10	10	Operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e completezza dell'Operazione nell'articolazione in Progetti per garantire un'offerta formativa funzionale a garantire una risposta adeguatamente diversificata con riferimento ai processi e alle competenze in ingresso e alle competenze attese al termine	1 - 10	20	Operazione

	2.2	Qualità e adeguatezza della descrizione degli obiettivi formativi attesi al termine in funzione della potenziale domanda dei partecipanti e del sistema produttivo di riferimento e coerenza rispetto alle attestazioni rilasciate in esito	1 - 10	10	Progetto
	2.3	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento, delle modalità organizzative, delle modalità di informazione e delle procedure per l'accesso alle opportunità funzionale alla effettiva attuazione dei principi orizzontali di parità	1 - 10	10	Operazione
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo sostenibile	1 - 10	5	Operazione
	3.2	Transizione digitale	1 - 10	5	Operazione
	3.3	Sviluppo economico e innovazione	1 - 10	10	Operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le Operazioni e i singoli Progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito Operazione e all'ambito Progetto;
- un punteggio totale pari o superiore a 75/100.

Il punteggio complessivo delle Operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli Progetti approvabili.

Le Operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferiti all'Operazione nei criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" o se tutti i Progetti riferiti ad una medesima macro-misura saranno non approvabili: in tal caso il punteggio dell'Operazione è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli Progetti.

Le Operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria, in ordine di punteggio conseguito.

Le Operazioni/Progetti approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione delle operazioni/Progetti rispetto ai territori, della distribuzione delle operazioni/Progetti rispetto ai sistemi/filiere produttive e della relativa potenziale domanda di competenze. In ogni caso, le operazioni/Progetti sovrapposti o ripetitivi saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

Nel caso in cui le operazioni/progetti non risultino selezionabili, al fine di garantire un'offerta adeguata a corrispondere alla diversa domanda di competenze, potranno essere incrementate le risorse complessivamente disponibili a valere sul presente Avviso.

Le Operazioni approvabili saranno finanziabili, nel limite delle risorse disponibili. Per ciascuna Azione sarà approvata almeno una Operazione.

K. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

I soggetti titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso sono tenuti all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" e, pertanto, alla somministrazione ai partecipanti del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato per le operazioni PR FSE+ 2021/2027.

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 concernente le misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali, i soggetti titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno ricorrere all'utilizzo del ROL (Registro On Line) per la registrazione delle presenze per la componente d'aula.

L. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle Operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola Operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

M. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere attivate entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Eventuali richieste di proroga,

adeguatamente motivate, della data di avvio o della data di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione attraverso propria nota.

N. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI LIQUIDAZIONE

Al finanziamento delle Operazioni finanziabili ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività, se necessario, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento che sarà approvato ai fini della corretta imputazione della spesa.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento su presentazione della regolare nota, previo controllo e validazione di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard e nel rispetto di quanto segue:
 - ciascuna domanda non potrà essere inferiore a 17.000,00 euro
 - il numero massimo delle richieste di rimborso è pari a 5;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Si specifica che le procedure di gestione e controllo e rendicontazione della spesa sono nella responsabilità dell'Area "Gestione e Liquidazione delle Attività per l'Occupazione e l'Inclusione".

Si specifica inoltre che la procedura di liquidazione è nella responsabilità del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni.

O. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI APPROVATI - SCHEDA ORIENTER

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei percorsi approvati in esito al presente Avviso dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Dovrà essere posta particolare attenzione, in fase di predisposizione della candidatura, alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter".

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 *"Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'Operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento."*

Ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", ad esclusione di eventuali proroghe di avvio dell'Operazione nel rispetto di quanto specificato al punto M., costituisce modifiche dell'Operazione approvata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione.

P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei Progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

Q. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

R. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto

finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazionelavoro@regione.emiliaromagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000,00 i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

S. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

T. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

U. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it

V. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al Progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali

soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di Operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060

h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e Progetti, sia al momento dell'approvazione del Progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

Tabella A.

Azione 1. Agroalimentare			
Misura 1.1 Progettazione			
	<i>1.1.a Progettazione - Base</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>1.1.b Progettazione - Intermedio</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>1.1.c Progettazione - Avanzato</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
Misura 1.2 Produzione			
	<i>1.2.a Produzione - Base</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>1.2.b Produzione - Intermedio</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>1.2.c Produzione - Avanzato</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
Misura 1.3 Accesso ai mercati e gestione cliente			
	<i>1.3.a Accesso ai mercati e gestione cliente - Base</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>1.3.b Accesso ai mercati e gestione cliente - Intermedio</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>1.3.c Accesso ai mercati e gestione cliente - Avanzato</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
Azione 2. Meccanica, Meccatronica e Motoristica			
Misura 2.1 Progettazione			
	<i>2.1.a Progettazione - Base</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>2.1.b Progettazione - Intermedio</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>2.1.c Progettazione - Avanzato</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
Misura 2.2 Produzione			
	<i>2.2.a Produzione - Base</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>2.2.b Produzione - Intermedio</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>2.2.c Produzione - Avanzato</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
Misura 2.3 Accesso ai mercati e gestione cliente			
	<i>2.3.a Accesso ai mercati e gestione cliente - Base</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>2.3.b Accesso ai mercati e gestione cliente - Intermedio</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>
	<i>2.3.c Accesso ai mercati e gestione cliente - Avanzato</i>	<i>24 ore</i>	<i>64 ore</i>

Azione 3. Edilizia e costruzioni			
Misura 3.1 Progettazione			
	3.1.a Progettazione - Base	24 ore	64 ore
	3.1.b Progettazione - Intermedio	24 ore	64 ore
	3.1.c Progettazione - Avanzato	24 ore	64 ore
Misura 3.2 Produzione			
	3.2.a Produzione - Base	24 ore	64 ore
	3.2.b Produzione - Intermedio	24 ore	64 ore
	3.2.c Produzione - Avanzato	24 ore	64 ore
Misura 3.3 Accesso ai mercati e gestione cliente			
	3.3.a Accesso ai mercati e gestione cliente - Base	24 ore	64 ore
	3.3.b Accesso ai mercati e gestione cliente - Intermedio	24 ore	64 ore
	3.3.c Accesso ai mercati e gestione cliente - Avanzato	24 ore	64 ore
Azione 4. Moda, Tessile e Abbigliamento			
Misura 4.1 Progettazione			
	4.1.a Progettazione - Base	24 ore	64 ore
	4.1.b Progettazione - Intermedio	24 ore	64 ore
	4.1.c Progettazione - Avanzato	24 ore	64 ore
Misura 4.2 Produzione			
	4.2.a Produzione - Base	24 ore	64 ore
	4.2.b Produzione - Intermedio	24 ore	64 ore
	4.2.c Produzione - Avanzato	24 ore	64 ore
Misura 4.3 Accesso ai mercati e gestione cliente			
	4.3.a Accesso ai mercati e gestione cliente - Base	24 ore	64 ore
	4.3.b Accesso ai mercati e gestione cliente - Intermedio	24 ore	64 ore
	4.3.c Accesso ai mercati e gestione cliente - Avanzato	24 ore	64 ore

Azione 5. Servizi ICT			
Misura 5.1 Progettazione e mercati			
	5.1.a Progettazione e mercati - Base	24 ore	64 ore
	5.1.b Progettazione e mercati - Intermedio	24 ore	64 ore
	5.1.c Progettazione e mercati - Avanzato	24 ore	64 ore
Misura 5.2 Gestione del servizio e del cliente			
	5.2.a Gestione del servizio e del cliente - Base	24 ore	64 ore
	5.2.b Gestione del servizio e del cliente - Intermedio	24 ore	64 ore
	5.2.c Gestione del servizio e del cliente - Avanzato	24 ore	64 ore
Azione 6. Servizi avanzati alle imprese: logistica, energia/ambiente			
Misura 6.1 Programmazione e progettazione			
	6.1.a Programmazione e progettazione - Base	24 ore	64 ore
	6.1.b Programmazione e progettazione - Intermedio	24 ore	64 ore
	6.1.c Programmazione e progettazione - Avanzato	24 ore	64 ore
Misura 6.2 Gestione del servizio e del cliente			
	6.2.a Gestione del servizio e del cliente - Base	24 ore	64 ore
	6.2.b Gestione del servizio e del cliente - Intermedio	24 ore	64 ore
	6.2.c Gestione del servizio e del cliente - Avanzato	24 ore	64 ore
Azione 7. Servizi alle persone: commercio e distribuzione			
Misura 7.1 Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa			
	7.1.a Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Base	24 ore	64 ore
	7.1.b Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Intermedio	24 ore	64 ore
	7.1.c Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Avanzato	24 ore	64 ore
Misura 7.2 Erogazione del servizio e gestione del cliente			
	7.2.a Erogazione del servizio e gestione del cliente - Base	24 ore	64 ore
	7.2.b Erogazione del servizio e gestione del cliente - Intermedio	24 ore	64 ore
	7.2.c Erogazione del servizio e gestione del cliente - Avanzato	24 ore	64 ore

Azione 8. Servizi alle persone: turismo e ristorazione		
Misura 8.1 Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa		
8.1.a Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Base	24 ore	64 ore
8.1.b Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Intermedio	24 ore	64 ore
8.1.c Organizzazione e gestione del servizio e dell'impresa - Avanzato	24 ore	64 ore
Misura 8.2 Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente		
8.2.a Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente - Base	24 ore	64 ore
8.2.b Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente - Intermedio	24 ore	64 ore
8.2.c Produzione ed erogazione del servizio e gestione del cliente - Avanzato	24 ore	64 ore
Azione 9. Processi trasversali: gestione d'impresa		
Misura 9.1 Amministrazione, finanza e controllo		
9.1.a Amministrazione, finanza e controllo - Base	24 ore	64 ore
9.1.b Amministrazione, finanza e controllo - Intermedio	24 ore	64 ore
9.1.c Amministrazione, finanza e controllo - Avanzato	24 ore	64 ore
Misura 9.2 Commerciale, marketing e internazionalizzazione		
9.2.a Commerciale, marketing e internazionalizzazione - Base	24 ore	64 ore
9.2.b Commerciale, marketing e internazionalizzazione - Intermedio	24 ore	64 ore
9.2.c Commerciale, marketing e internazionalizzazione - Avanzato	24 ore	64 ore